



COMUNE DI SAN TAMMARO
(Provincia di Caserta)

COPIA

DELIBERAZIONE N. 1

**ADUNANZA DEL
11/05/2021**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO
CON I POTERI DI CONSIGLIO COMUNALE**

Oggetto: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE.

L'anno 2021 addì undici del mese di Maggio, alle ore 10:00 nella Casa Comunale il Sub-Commissario Dott. Cesario Gaudino, in sostituzione del Commissario Prefettizio Dott. ssa Buonocore Lucia Chiara, nominato con Decreto del Prefetto di Caserta prot. n. 45257 del 27.04.2021, assistito, ai fini della verbalizzazione, dal Segretario Comunale dott.ssa Stefania Pignetti con i poteri di CONSIGLIO COMUNALE ha assunto la presente deliberazione.

Vista l'allegata proposta di deliberazione munita dei prescritti pareri resi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L

Preso atto del parere del Segretario Comunale in ordine alla conformità del provvedimento ai Regolamenti, alla normativa vigente ai sensi dell'art. 97 comma 2 del D.lgs. 267/2000

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione del Regolamento per l'applicazione del Canone Unico Patrimoniale.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Premesso che ad opera dell'art. 1, commi da 816 a 847 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, (Legge di Bilancio 2020) è istituito il Canone Unico che deve essere disciplinato dal Comune, dalle province e dalle città metropolitane, a decorrere dal 1° gennaio 2021;

Considerato che il citato articolo 1, al comma 816 dispone che il Canone unico sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;

Atteso che, pertanto, risultano abrogati il Capo I ed il Capo II del D.Lgs. n. 597/1993, gli articoli 62 e 63 del D.Lgs. n. 446/1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le presenti norme ad eccezione del Capo II del D.Lgs. n. 507/1993, per quanto attiene alla determinazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche delle Regioni, di cui agli articoli 5 della legge 16 maggio 1970, n. 281, e 8 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68, nonché le disposizioni inerenti alla pubblicità in ambito ferroviario e quelle che disciplinano la propaganda elettorale;

Preso atto che il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi;

Verificato che il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe;

Verificato che, ai sensi del comma 819, il presupposto del canone è:

- a) l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;
- b) la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato;

Considerato che l'applicazione del canone dovuto per la diffusione dei messaggi pubblicitari sopra indicato, esclude l'applicazione del canone dovuto per le occupazioni di suolo pubblico;

Rilevato che, in conformità all'art. 52, del D.Lgs. n. 446/1997, deve essere approvato l'apposito regolamento comunale per l'applicazione del Canone unico, come indicato al comma 821 che prevede nel dettaglio, che siano disciplinate le seguenti fattispecie:

- a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari;
- b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie;

- c) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie;
- d) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle espressamente previste dalla norma di riferimento;
- e) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale;

Rilevato che la norma istitutiva del canone unico ha stabilito una tariffa standard annua ed una tariffa standard, articolata in base alla classificazione demografica del Comune;

Dato atto che il Comune di SAN TAMMARO si trova nella classe fino a 10.000 abitanti;

Vista la particolare applicazione del Canone unico per le occupazioni permanenti del territorio comunale, con cavi e condutture, da chiunque effettuata per la fornitura di servizi di pubblica utilità, per le quali l'ammontare del Canone non può essere inferiore ad euro 800,00;

Considerate le riduzioni di cui all'art. 1, comma 832, della Legge n. 160/2019;

Viste le esenzioni previste all'art. 1, comma 833, della Legge n. 160/2019;

Considerato che il Canone deve essere versato direttamente al Comune, contestualmente al rilascio della concessione o dell'autorizzazione all'occupazione o alla diffusione dei messaggi pubblicitari, secondo le disposizioni di cui all'articolo 2-bis del decreto-legge n. 193/2016, nonché le altre modalità di pagamento ammesse dalla normativa vigente;

Preso atto che la richiesta di rilascio della concessione o dell'autorizzazione all'occupazione equivale alla presentazione della dichiarazione da parte del soggetto passivo;

Considerato che la potestà regolamentare sopra citata può essere esercitata entro i limiti posti dallo stesso articolo 52, comma 1, che recita: "*Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti*";

Tenuto conto che per quanto non specificamente ed espressamente previsto nell'allegato Regolamento si rinvia alle norme vigenti inerenti al Canone unico ed alle altre norme vigenti e compatibili con il nuovo prelievo, anche con riferimento alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente";

Vista la bozza del regolamento per l'applicazione del Canone unico, che avrà efficacia dal 1° gennaio 2021;

Visti i pareri favorevoli espressi dai Responsabili di servizio, ai sensi dell'art. 49, primo comma, del D.Lgs. 18 luglio 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore Unico dei Conti, prot. n. 3417 del 25/03/2021;

PROPONE

Tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- **Di approvare**, per i motivi espressi in premessa, il Regolamento per l'applicazione del Canone unico, che allegato al presente atto ne forma parte integrale e sostanziale.
- **Di prendere atto** che il predetto regolamento sarà applicato a decorrere dal 1° gennaio 2021.
- **Di dare atto** che la presente deliberazione sarà inserita nel sito istituzionale del Comune;
- **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L.

PARERI EX ART. 49, COMMA 1, D.LGS. 267/2000

Ai sensi del D. Lgs. 267/2000 - art. 49, comma 1, sulla proposta deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRIBUTI

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere **FAVOREVOLE**.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Pietro Santillo

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere **FAVOREVOLE**.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

***F.To* Pietro Santillo**

IL SUB-COMMISSARIO PREFETTIZIO

Vista ed esaminata la proposta di deliberazione innanzi riportata, ad oggetto: “**Approvazione del Regolamento per l’applicazione del Canone Unico Patrimoniale**”, che quivi si abbia per integralmente richiamata e trascritta;

Ritenuta la suindicata proposta meritevole di approvazione;

Dato atto che sulla stessa sono stati acquisiti i pareri resi dai competenti Responsabili di Servizio ai sensi degli artt. 49 e 147-bis, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., espressi come sopra riportati;

Ravvisata la propria competenza;

Ritenuto di provvedere in merito;

DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta di deliberazione sopra riportata, che quivi si abbia per integralmente richiamata e trascritta, facendone proprio il relativo contenuto.

Successivamente,

IL SUB-COMMISSARIO PREFETTIZIO

Considerata l’urgenza che riveste l’esecuzione dell’atto;

Visto l’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Approvato e sottoscritto

IL SUB-COMMISSARIO
F.to Dott. Cesario Gaudino

Il Segretario Comunale
F.to dott.ssa Stefania Pignetti

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, iscritta al n. 304 del registro delle pubblicazioni è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno 4/5/2021 per rimanervi giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267

li _____

Il Segretario Comunale
F.to dott.ssa Stefania Pignetti

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - comma 3 - D. Lgs. n. 267/00)

perchè dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi (art. 134 - comma 4 - D. Lgs. n. 267/00)

li _____

Il Segretario Comunale
F.to dott.ssa Stefania Pignetti

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Li, 11 MAG 2021



Il Segretario Comunale
dott.ssa Stefania Pignetti